



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 457 SEDUTA DEL 06/05/2026

OGGETTO: Approvazione Piano unico di formazione regionale in sanità - triennio 2026/2028

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Piano Unico di Formazione in Sanità 2026-2028.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Approvazione Piano unico di formazione regionale in sanità - triennio 2026/2028**” e la conseguente proposta della Presidente Stefania Proietti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 716 del 13 luglio 2022, “*Centro Unico di Formazione e valorizzazione delle risorse umane. Architettura del governo della formazione continua in Regione Umbria*”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1020 del 5 ottobre 2022, “*Centro Unico di formazione e valorizzazione delle risorse umane. Approvazione Piano unico di formazione regionale. Sperimentazione periodo settembre - dicembre 2022*”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 148 del 15 febbraio 2023, “*Centro Unico di formazione e valorizzazione delle risorse umane. Modello organizzativo e approvazione Piano unico di formazione regionale in sanità 2023*”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 839 del 7 agosto 2023, “*Approvazione Disciplinare Centro Unico di Formazione e sviluppo risorse umane*”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 16 maggio 2024, “*Centro Unico di formazione e valorizzazione delle risorse umane. Approvazione Piano unico di formazione regionale in sanità 2024. Integrazioni al “Disciplinare Centro Unico di Formazione e sviluppo risorse umane di cui alla d.g.r. n. 839/2023*”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 560 del 11 giugno 2025 “*Centro Unico di formazione e valorizzazione delle risorse umane - Approvazione Piano unico di formazione regionale in sanità 2025*”;

Vista la determinazione direttoriale n. 12265 del 21 novembre 2025, “*Piano unico di formazione regionale in sanità 2025 – Presa d’atto attività formativa, ai sensi della DGR n. 560/2025*”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali n. 344 del 15 gennaio 2026 e n. 1369 del 13 febbraio 2026 relative alla presa d’atto dell’Elenco del personale operativo nell’ambito del Centro unico di formazione e valorizzazione delle risorse umane, in servizio presso le Aziende Sanitarie regionali e presso il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione pubblica;

Preso atto che la definizione del Piano unico di formazione per il triennio 2026/2028 rappresenta il punto di sintesi di un’attività istruttoria complessa, fondata sulla convergenza di pilastri strategici, normativi e territoriali e si è basata su pilastri fondamentali:

- ricognizione dei fabbisogni formativi espressi, tra gennaio e aprile 2026, dalle Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni e dalle Aziende sanitarie territoriali USL Umbria n. 1 e n. 2, unitamente ai Servizi della Direzione *Salute e Welfare*, trasmessi con note PEC e comunicazioni formali;
- presa d’atto delle “*Tematiche di interesse nazionale*” per il triennio 2026/2028 individuate da Agenas con delibera della *Commissione nazionale per la formazione continua* n. 2 del 5 marzo

2026. Il Piano conferma le Aree tematiche e gli Ambiti di intervento formativo - già individuati con la precedente DGR n. 560 del 11/06/2025 - afferenti alle attività del SSR, in ragione degli adempimenti e degli obblighi imposti dalla normativa vigente nelle materie di riferimento - e riconducibili alle suddette “*Tematiche di interesse nazionale*”;

- presa d’atto della necessità di garantire lo svolgimento di eventi già programmati nei primi mesi del corrente anno ed erogati nelle more dell’approvazione del Piano unico di formazione regionale (cui far confluire i suddetti eventi) intervenuta con nota del Servizio *Affari generali, attività amministrative e politiche del personale del SSR* (prot.n. 65032 del 05/03/2026);
- recepimento della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano con la quale vengono ribaditi i principi cardine della formazione che costituisce leva strategica per la crescita delle persone e della Pubblica Amministrazione mediante una quota non inferiore alle n. 40 ore di formazione pro-capite annue;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 della Regione Umbria e delle Aziende Sanitarie regionali;

Visto il Piano unico di formazione regionale in sanità 2026/2028 che raggruppa l’offerta formativa per il personale del SSR in *Aree tematiche e Ambiti* che ha validità triennale, per il periodo 2026-2028, in ragione dell’ampiezza dell’offerta e della complessità della progettazione di dettaglio;

Dato atto che la gestione delle attività formative di iniziativa della Regione viene affidata al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, ai sensi della sopra richiamata L.R. n. 24/2008;

Dato atto che la copertura finanziaria del Piano, per l’erogazione di corsi di iniziativa regionale, è garantita dagli impegni di spesa assunti nel capitolo B2165_S del bilancio regionale, che ammonta attualmente ad € 398.777,64 mentre la copertura finanziaria dei corsi di iniziativa aziendale grava sul bilancio delle singole Aziende Sanitarie regionali;

Vista la delibera n. 10 del 25 marzo 2026 con cui la Commissione nazionale per la formazione continua di Agenas dispone nuove direttive che prevedono un adeguamento sulla gestione operativa regionale del sistema di educazione continua in medicina (ECM) entro il 31/12/2026;

Visti i CC.CC.NN.LL. del personale del comparto Sanità e del personale delle Aree Dirigenziali;

Ritenuto di approvare il “*Piano unico di formazione regionale in sanità 2026/2028*”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, inoltre, che il Piano possa essere aggiornato o integrato durante il triennio, qualora emergano nuove esigenze formative o opportunità di miglioramento. In tali casi, le modifiche saranno adottate con apposita determinazione del Servizio *Affari generali, attività amministrative e politiche del personale del SSR*, previa verifica tecnico-contabile del Responsabile della struttura competente e validazione del Direttore Salute e Welfare;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare il “*Piano unico di formazione regionale in sanità 2026/2028*”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente i corsi di formazione rivolti al personale del Servizio Sanitario regionale raggruppati per *Aree tematiche e Ambiti*, precisando

che, in considerazione della sua complessità, il Piano formativo sarà realizzato nel triennio 2026/2028;

2. di dare atto che gli eventi formativi ricompresi nel *Piano* di cui al precedente punto 1. sono riconducibili alle “*Tematiche di interesse nazionale*” approvate da Agenas, con delibera della *Commissione nazionale per la formazione continua* n. 2 del 5 marzo 2026 ed elencate nel documento istruttorio;
3. di stabilire che, al fine di garantire una governance dinamica e trasparente dell’offerta formativa nel triennio 2026-2028, è istituito un sistema di monitoraggio semestrale coordinato dalla Direzione *Salute e Welfare*. A tal fine, il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e le Aziende Sanitarie regionali, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a trasmettere al Servizio *Affari generali, attività amministrative e politiche del personale del SSR*, entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno, appositi “*Rapporti di avanzamento*” (aggiornati rispettivamente al 30 giugno e al 31 dicembre), volti a rendicontare:
 - lo stato di avanzamento delle attività didattiche;
 - il cronoprogramma aggiornato delle attività programmate per il semestre successivo;
 - i dati analitici relativi all'erogazione effettiva degli eventi formativi (numero partecipanti, ore svolte, crediti erogati e spesa sostenuta, tenendo conto che, qualora i costi di ciascun corso risultino inferiori al tetto massimo stabilito dal *Disciplinare*, il riconoscimento economico sarà limitato alla spesa realmente sostenuta);
4. di dare atto che le risultanze di cui al punto precedente costituiranno la base per eventuali rimodulazioni tecniche del Piano, finalizzate ad assicurarne il costante allineamento con i contenuti del Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) in corso di approvazione e a consentire interventi tempestivi in risposta a nuove esigenze organizzative o variazioni del quadro sanitario regionale. Eventuali modifiche o integrazioni al Piano, conseguenti al monitoraggio o a sopravvenute necessità strategiche, saranno adottate con Determinazione del Dirigente del Servizio *Affari generali, attività amministrative e politiche del personale del SSR*, previa validazione del Direttore regionale della Direzione *Salute e Welfare*, al fine di garantirne la coerenza complessiva con gli indirizzi politici della Giunta e previa verifica della regolarità tecnico-contabile del soggetto proponente la modifica e/o l'integrazione;
5. di stabilire che l'erogazione delle attività formative di iniziativa della Regione, Direzione *Salute e Welfare* viene affidata al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, ai sensi del comma 2, art. 3 della legge regionale n. 24/2008;
6. di dare atto che, ai fini dell'adempimento degli obblighi di monitoraggio e trasparenza dell'affidamento in house, in adempimento di quanto previsto dalle FAQ di ANAC, si procederà alla richiesta CIG, successivamente all'adozione del presente atto, con il supporto del Servizio *Provveditorato, gare e contratti*;
7. di dare atto che le Aziende Sanitarie regionali garantiscono la realizzazione delle attività formative di propria iniziativa e, in caso di impossibilità a gestire i progetti formativi con il proprio personale, ciascuna Azienda potrà avvalersi del supporto del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica come previsto dal disciplinare di cui alla DGR n. 442/2024;
8. di dare atto che la copertura finanziaria del Piano, per l'erogazione di corsi di iniziativa regionale, è garantita dagli impegni di spesa assunti nel capitolo B2165_S del bilancio regionale, che ammonta attualmente ad € 398.777,64 e che la copertura finanziaria dei corsi di iniziativa aziendale grava sul bilancio delle singole Aziende Sanitarie regionali;

9. di stabilire che la liquidazione a favore del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione pubblica potrà avvenire, per ciascun anno formativo, solo successivamente alla rendicontazione delle spese sostenute;
10. di stabilire che, in coerenza con la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 e con gli obiettivi di performance individuale recepiti nel PIAO 2026-2028 della Regione Umbria e delle Aziende Sanitarie, la partecipazione degli operatori del Servizio Sanitario Regionale e dei dipendenti della Direzione *Salute e Welfare* agli eventi formativi e ai gruppi di lavoro relativi alla presentazione e all'approfondimento dei temi del Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) sia riconosciuta a tutti gli effetti quale attività formativa valida per il computo delle 40 ore annue pro-capite. Nello specifico:
 - ✓ tale attività è qualificata come "*formazione di contesto*" e "*on-the-job*", in quanto la conoscenza dei nuovi modelli organizzativi (Case e Ospedali di Comunità), degli obiettivi di salute regionali e dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) costituisce requisito abilitante e fondamento per il maturare di competenze di sistema;
 - ✓ per il personale sottoposto a obbligo ECM, tali attività, pur in assenza di rilascio di crediti ECM, sono considerate valide per l'assolvimento dell'obiettivo di formazione generale di sistema previsto per la Pubblica Amministrazione;
 - ✓ ai fini del riconoscimento e del caricamento delle ore nel fascicolo formativo individuale, i soggetti attuatori devono garantire la natura tecnica dell'analisi dei riflessi operativi e la rilevazione formale della presenza tramite sistemi di tracciamento certificati (firma, badge o accesso digitale);
11. di incaricare il Dirigente del Servizio *Affari generali, attività amministrative e politiche del personale del SSR* all'attuazione del presente atto;
12. di notificare il presente atto ai Servizi della Direzione *Salute e Welfare*, alle Aziende Sanitarie regionali, al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e al Servizio *Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane*;
13. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale, *Serie Generale* e nel sito web regionale, nella pagina dedicata della sezione "*Salute*";
14. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 37 e art. 23, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione Piano unico di formazione regionale in sanità - triennio 2026/2028

La formazione del personale del Servizio Sanitario Regionale (SSR) è asset strategico della Regione Umbria per garantire innovazione, qualità delle cure e sicurezza. Il modello del *Centro Unico di Formazione e valorizzazione delle risorse umane* (CUF), che vede la collaborazione tra Direzione regionale *Salute e Welfare*, Aziende Sanitarie e Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Consorzio SUAP), ha già dimostrato l'efficacia nella razionalizzazione delle risorse e nell'uniformità degli interventi formativi rivolti al capitale umano della sanità regionale.

Al fine di garantire la necessaria continuità amministrativa, il presente atto richiama e fa propri i presupposti tecnici della deliberazione di Giunta regionale n. 560 dell'11 giugno 2025, confermandone l'impianto metodologico basato sulla suddivisione dell'offerta formativa in *Aree tematiche* prioritarie. Nello specifico, si ribadisce l'efficacia dei criteri di rilevazione del fabbisogno già collaudati, che aggregano le competenze tecnico-professionali, le soft skills e l'innovazione digitale in un sistema coerente di *Ambiti di intervento*, garantendo così che la formazione non sia una sommatoria di eventi isolati, ma un percorso di crescita armonico per tutto il personale del Servizio Sanitario Regionale (SSR). Tale scelta di continuità è motivata dal fatto che, sebbene il nuovo Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) rappresenti la bussola strategica per il futuro del sistema umbro, esso risulta tuttora in una fase di elaborazione e condivisione. Pertanto, la programmazione proposta funge da fondamentale raccordo tra l'assetto vigente e le sfide future, valorizzando il lavoro instancabile dei professionisti che hanno garantito il presidio tecnico all'interno delle reti cliniche e dei gruppi di lavoro regionali anche in questa fase di transizione e nelle more della formale istituzione della *Cabina di Regia di Formazione in Ambito Sanitario*, quale organismo strategico di coordinamento, indirizzo, programmazione e monitoraggio la cui messa a regime determinerà il conseguente adeguamento dell'attuale "*Architettura del governo della formazione continua in Regione Umbria*" (Allegato alla DGR n. 716 del 13/07/2022 che stabilisce ruoli e funzioni delle strutture di gestione e controllo della formazione).

Alla luce di tale articolato scenario, si è conclusa l'attività istruttoria finalizzata alla rilevazione del fabbisogno formativo degli operatori del SSR. Tale processo non si è limitato a una mera raccolta di dati, ma è stato costantemente alimentato e aggiornato attraverso un confronto sinergico con i Professionisti impegnati nella redazione del nuovo Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR), garantendo così la piena coerenza tra lo sviluppo delle competenze e i nuovi percorsi assistenziali condivisi.

La definizione del Piano Unico di Formazione per il triennio 2026-2028 rappresenta, pertanto, il punto di sintesi di un'attività istruttoria complessa, fondata sulla convergenza di pilastri strategici, normativi e territoriali. Esso si configura come lo strumento programmatico essenziale per tradurre gli indirizzi di salute regionali in percorsi di crescita professionale certi, misurabili e strutturati.

In primo luogo, l'analisi si è basata sulla puntuale ricognizione dei fabbisogni formativi espressi dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e dai Servizi della Direzione *Salute e Welfare*. Tra gennaio e aprile 2026, sono state acquisite le pianificazioni delle Aziende Ospedaliere di Perugia (prot. 14825 del 26/01/2026 e successive integrazioni del 17 e 30 aprile) e di Terni (prot. 13497 del 23/01/2026 e prot. 15692 del 27/01/2026 e successive integrazioni del 21 e 30 aprile), nonché delle Aziende USL

Umbria 1 (prot. 12602 del 22/01/2026 e successive integrazioni del 21 e 29 aprile) e USL Umbria 2 (prot. 12597 del 20/01/2026 e successive integrazioni del 21 e 30 aprile). Tali istanze, integrate con le direttive trasmesse dai Servizi regionali nel primo quadrimestre dell'anno, hanno permesso di delineare un perimetro formativo aderente alle reali necessità operative dei professionisti.

In secondo luogo, il Piano recepisce integralmente le "*Tematiche di interesse nazionale*" individuate da Agenas (Delibera della *Commissione Nazionale per la formazione continua* n. 2 del 05/03/2026). L'offerta formativa regionale è stata rigorosamente mappata su tali obiettivi ministeriali per garantire l'allineamento del sistema Umbria agli standard nazionali del triennio 2026/2028. Di seguito si riporta l'elenco delle tematiche recepite con i relativi obiettivi di riferimento:

Tematiche di interesse nazionale (Agenas 2026/2028)	Obiettivi di riferimento
Gestione delle situazioni di violenza nei confronti dell'operatore sanitario	20, 32, 33
Fertilità	20, 32, 33
Responsabilità professionale	6, 20, 32, 33
Medicina di genere	18, 20, 32, 33
Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale	9, 20, 32, 33
Sanità digitale	17, 20, 32, 33, 35
Formazione in infezioni ospedaliere	20, 32, 33
Antimicrobico-resistenza	20, 32, 33
Formazione sull'uso improprio del fentanyl e di altri oppioidi sintetici	10, 20, 22, 32, 33
Health Technology Assessment (HTA)	20, 29, 32, 33
Salute mentale	20, 22, 32, 33
Gestione dei bisogni di salute delle persone con disabilità	20, 22, 33
Preparazione e risposta alle emergenze infettive	10, 13, 20, 30, 31, 32, 33
Vaccini e strategie vaccinali	20, 32, 33
Gestione delle patologie croniche	20, 22, 32, 33
Donne e minori vittime di violenza	20, 22, 32, 33
Gestione del paziente oncologico	20, 32, 33
Malattie rare	18, 20, 32, 33
Gestione del rischio clinico	6, 20, 32, 33
Appropriatezza delle cure	6, 20, 32, 33

A supporto di tale impianto, il Piano conferma la validità delle 18 Aree tematiche già individuate con la DGR n. 560/2025, garantendo la continuità amministrativa necessaria per la programmazione di dettaglio e l'erogazione delle attività da parte dei provider. Si dà atto, inoltre, della continuità operativa garantita dal Servizio *Affari generali, attività amministrative e politiche del personale del SSR* (nota Prot. 65032 del 05/03/2026), che ha autorizzato, nelle more dell'approvazione del Piano, gli eventi urgenti già erogati nei primi mesi dell'anno.

Infine, l'istruttoria valorizza l'integrazione del Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) quale fulcro della "formazione di contesto". In coerenza con la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14/01/2025, la formazione viene elevata a componente strutturale del rapporto di lavoro e obiettivo di performance individuale (PIAO 2026-2028). La partecipazione agli eventi sul PSSR è dunque riconosciuta come formazione on-the-job, in quanto requisito abilitante per l'implementazione dei nuovi modelli organizzativi (Case e Ospedali di Comunità), l'allineamento agli obiettivi di salute regionali e la corretta esecuzione dei PDTA. Tale riconoscimento è subordinato alla verifica della natura tecnica dell'analisi e alla registrazione formale delle presenze, garantendo l'assolvimento dell'obbligo delle 40 ore annue anche per i professionisti sanitari, indipendentemente dal rilascio di crediti ECM.

A differenza delle passate annualità, l'istruttoria tecnica compiuta ha individuato la necessità di estendere la vigenza del Piano unico di formazione all'intero triennio 2026-2028. Questa estensione temporale appare non solo opportuna ma indispensabile, alla luce dell'imponente fabbisogno rilevato presso le Aziende Sanitarie e dalla Direzione regionale *Salute e Welfare*, che hanno proposto un volume di circa 600 progetti formativi. Gestire una tale ampiezza di offerta e la relativa, complessa progettazione di dettaglio richiede un orizzonte temporale più vasto, capace di garantire una calendarizzazione sostenibile che non interferisca con la continuità delle attività assistenziali e che, al contempo, permetta a ogni dipendente di assolvere con gradualità e rigore all'obbligo delle 40 ore annue pro-capite sancito dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025. In questa nuova visione, la formazione cessa di essere un evento sporadico per divenire una componente strutturale del rapporto di lavoro e una leva essenziale per la valutazione della performance individuale e di sistema.

La gestione delle attività formative di iniziativa della Regione è affidata al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, in coerenza con le disposizioni contenute nella richiamata L.R. n. 24/2008; successivamente all'adozione del presente atto, si procederà ad acquisire il CIG attraverso la piattaforma digitale certificata con il supporto del Servizio Provveditorato, gare e contratti.

Le Aziende Sanitarie regionali, attraverso il proprio personale, garantiscono la realizzazione delle attività formative di propria iniziativa, in quanto provider; in caso di impossibilità a gestire autonomamente i progetti formativi, ciascuna Azienda potrà avvalersi del supporto del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica in coerenza con il disciplinare approvato con DGR n.442 del 16 maggio 2024.

Per garantire una governance dinamica e trasparente su un arco triennale così vasto, viene istituito un rigoroso sistema di monitoraggio semestrale. Attraverso appositi "Rapporti di avanzamento", i soggetti attuatori dovranno rendere conto dello stato di avanzamento delle attività, del cronoprogramma aggiornato delle attività programmate nel semestre successivo e dei dati analitici relativi all'erogazione effettiva degli eventi formativi (numero partecipanti, ore svolte, crediti erogati e spesa sostenuta, tenendo conto che, qualora i costi di ciascun corso risultino inferiori al tetto massimo stabilito dal *Disciplinare*, il riconoscimento economico sarà limitato alla spesa realmente sostenuta. Questo meccanismo di verifica, oltre a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei processi, costituirà la base per eventuali rimodulazioni tecniche del Piano formativo assicurando che l'offerta formativa resti costantemente allineata all'approvazione finale del PSSR, e consentendo alla Direzione Salute e Welfare di intervenire tempestivamente sulla programmazione in risposta a nuove esigenze organizzative o variazioni del quadro sanitario regionale.

In tali casi, in ragione del carattere dinamico della programmazione triennale, le modifiche e le integrazioni al Piano formativo che si rendessero necessarie a seguito del monitoraggio semestrale, o

per sopravvenute esigenze strategiche legate al PSSR, saranno adottate con Determinazione dirigenziale del Servizio Affari generali, attività amministrative e politiche del personale del SSR previa validazione del Direttore Regionale *Salute e Welfare*, al fine di garantirne la coerenza complessiva con gli indirizzi politici della Giunta, nonché previa verifica di regolarità tecnico-contabile del soggetto proponente la modifica e/o l'integrazione.

La copertura finanziaria del Piano, per l'erogazione di corsi di iniziativa regionale, è garantita dagli impegni di spesa assunti nel capitolo B2165_S del bilancio regionale, che ammonta attualmente ad €398.777,64.

La copertura finanziaria dei corsi di iniziativa aziendale grava sul bilancio delle singole Aziende Sanitarie regionali, nel rispetto dei limiti di spesa e degli equilibri contabili dell'ente.

In questo contesto di profonda innovazione, l'orizzonte triennale della programmazione assume una valenza strategica anche in vista del complessivo adeguamento del sistema regionale alle nuove direttive nazionali in materia di ECM, previste da Agenas con la delibera della Commissione Nazionale per la Formazione Continua n. 10 del 25 marzo 2026. La Regione Umbria si impegna, infatti, a completare entro il 31 dicembre 2026 un delicato processo di transizione che vedrà l'adozione di standard qualitativi più elevati e di parametri aggiornati per il calcolo dei crediti formativi. Tale evoluzione non riguarderà solo i contenuti didattici, ma comporterà un necessario potenziamento dei sistemi informatici per garantire la continuità operativa e, soprattutto, l'allineamento di tutte le procedure regionali e dei singoli provider alla cosiddetta 'traccia unica comune'. L'obiettivo di tale percorso è uniformare il sistema umbro ai più recenti standard nazionali, assicurando che la qualità della formazione erogata ai nostri professionisti sia certificata secondo i massimi livelli di rigore e trasparenza richiesti a livello centrale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il "*Piano unico di formazione regionale in sanità 2026/2028*", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente i corsi di formazione rivolti al personale del Servizio Sanitario regionale raggruppati per *Aree tematiche* e *Ambiti*, precisando che, in considerazione della sua complessità, il Piano formativo sarà realizzato nel triennio 2026/2028;
2. di dare atto che gli eventi formativi ricompresi nel *Piano* di cui al precedente punto 1. sono riconducibili alle "*Tematiche di interesse nazionale*" approvate da Agenas, con delibera della *Commissione nazionale per la formazione continua* n. 2 del 5 marzo 2026 ed elencate nel documento istruttorio;
3. di stabilire che, al fine di garantire una governance dinamica e trasparente dell'offerta formativa nel triennio 2026-2028, è istituito un sistema di monitoraggio semestrale coordinato dalla Direzione *Salute e Welfare*. A tal fine, il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e le Aziende Sanitarie regionali, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a trasmettere al Servizio *Affari generali, attività amministrative e politiche del personale del SSR*, entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno, appositi "*Rapporti di avanzamento*" (aggiornati rispettivamente al 30 giugno e al 31 dicembre), volti a rendicontare:
 - lo stato di avanzamento delle attività didattiche;
 - il cronoprogramma aggiornato delle attività programmate per il semestre successivo;
 - i dati analitici relativi all'erogazione effettiva degli eventi formativi (numero partecipanti, ore svolte, crediti erogati e spesa sostenuta, tenendo conto che, qualora i costi di ciascun

corso risultino inferiori al tetto massimo stabilito dal *Disciplinare*, il riconoscimento economico sarà limitato alla spesa realmente sostenuta);

4. di dare atto che le risultanze di cui al punto precedente costituiranno la base per eventuali rimodulazioni tecniche del Piano, finalizzate ad assicurarne il costante allineamento con i contenuti del Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) in corso di approvazione e a consentire interventi tempestivi in risposta a nuove esigenze organizzative o variazioni del quadro sanitario regionale. Eventuali modifiche o integrazioni al Piano, conseguenti al monitoraggio o a sopravvenute necessità strategiche, saranno adottate con Determinazione del Dirigente del Servizio *Affari generali, attività amministrative e politiche del personale del SSR*, previa validazione del Direttore regionale della Direzione *Salute e Welfare*, al fine di garantirne la coerenza complessiva con gli indirizzi politici della Giunta e previa verifica della regolarità tecnico-contabile del soggetto proponente la modifica e/o l'integrazione;
5. di stabilire che l'erogazione delle attività formative di iniziativa della Regione, Direzione *Salute e Welfare* viene affidata al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, ai sensi del comma 2, art. 3 della legge regionale n. 24/2008;
6. di dare atto che, ai fini dell'adempimento degli obblighi di monitoraggio e trasparenza dell'affidamento in house, in adempimento di quanto previsto dalle FAQ di ANAC, si procederà alla richiesta CIG, successivamente all'adozione del presente atto, con il supporto del Servizio *Provveditorato, gare e contratti*;
7. di dare atto che le Aziende Sanitarie regionali garantiscono la realizzazione delle attività formative di propria iniziativa e, in caso di impossibilità a gestire i progetti formativi con il proprio personale, ciascuna Azienda potrà avvalersi del supporto del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica come previsto dal disciplinare di cui alla DGR n. 442/2024;
8. di dare atto che la copertura finanziaria del Piano, per l'erogazione di corsi di iniziativa regionale, è garantita dagli impegni di spesa assunti nel capitolo B2165_S del bilancio regionale, che ammonta attualmente ad € 398.777,64 e che la copertura finanziaria dei corsi di iniziativa aziendale grava sul bilancio delle singole Aziende Sanitarie regionali;
9. di stabilire che la liquidazione a favore del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione pubblica potrà avvenire, per ciascun anno formativo, solo successivamente alla rendicontazione delle spese sostenute;
10. di stabilire che, in coerenza con la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 e con gli obiettivi di performance individuale recepiti nel PIAO 2026-2028 della Regione Umbria e delle Aziende Sanitarie, la partecipazione degli operatori del Servizio Sanitario Regionale e dei dipendenti della Direzione *Salute e Welfare* agli eventi formativi e ai gruppi di lavoro relativi alla presentazione e all'approfondimento dei temi del Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) sia riconosciuta a tutti gli effetti quale attività formativa valida per il computo delle 40 ore annue pro-capite. Nello specifico:
 - ✓ tale attività è qualificata come "*formazione di contesto*" e "*on-the-job*", in quanto la conoscenza dei nuovi modelli organizzativi (Case e Ospedali di Comunità), degli obiettivi di salute regionali e dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) costituisce requisito abilitante e fondamento per il maturare di competenze di sistema;
 - ✓ per il personale sottoposto a obbligo ECM, tali attività, pur in assenza di rilascio di crediti ECM, sono considerate valide per l'assolvimento dell'obiettivo di formazione generale di sistema previsto per la Pubblica Amministrazione;

- ✓ ai fini del riconoscimento e del caricamento delle ore nel fascicolo formativo individuale, i soggetti attuatori devono garantire la natura tecnica dell'analisi dei riflessi operativi e la rilevazione formale della presenza tramite sistemi di tracciamento certificati (firma, badge o accesso digitale);
11. di incaricare il Dirigente del Servizio *Affari generali, attività amministrative e politiche del personale del SSR* all'attuazione del presente atto;
 12. di notificare il presente atto ai Servizi della Direzione *Salute e Welfare*, alle Aziende Sanitarie regionali, al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e al Servizio *Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane*;
 13. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale, *Serie Generale* e nel sito web regionale, nella pagina dedicata della sezione "*Salute*";
 14. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 37 e art. 23, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 05/05/2026

Il responsabile del procedimento
Ivana Ranocchia

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 05/05/2026

Il dirigente del Servizio
Affari generali, attività amministrative e

politiche del personale del SSR

- Davina Boco

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 05/05/2026

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Daniela Donetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Stefania Proietti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 06/05/2026

Presidente Stefania Proietti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
